Nota integrativa al Bilancio di previsione
2019/2020/2021

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il Bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) con delibera consiliare n. 20 del 26.09.2018 e la successiva nota di aggiornamento:

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- La Sezione Strategica (SaS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco e quindi fino al 2021;
- La Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2021.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2 della Sezione Operativa che analizza:
 - "Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019/2021"
 - "Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2019/2021"
 - "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali"
 - "Programma biennale acquisto beni e servizi"

3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione risultano dai prospetti che seguono:

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra pare corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle delle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettata, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del -Tuel)

I risultati derivano dai seguenti prospetti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.712.085,46 0,00	3.692.609,29 0,00	3.690.709,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.422.885,46 0,00 60.000,00	3.402.109,29 0,00 67.000,00	3.412.409,47 0,00 80.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	271.600,00 0,00 0,00	335.200,00 0,00 0,00	240.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		17.600,00	-44.700,00	38.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.000,00 0,00	60.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		25.600,00	15.300,00	38.300,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.129.711,93	855.000,00	718.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	8.000,00	60.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	302.724,00	0	320.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	25.600,00	15.300,00	38.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	844.587,93 0,00	810.300,00 0,00	436.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	302.724,00	0	320.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	302.724,00	130.000,00	320.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		25.600,00	15.300,00	38.300,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		25.600,00	15.300,00	38.300,00

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di € 2.666.600,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019	STANZIAMENTO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021
TITOLO 1				
Imposta comunale pubblicità	40.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Imposta sulle pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale comunale IRPEF	390.500,00	458.000,00	460.000,00	460.000,00
Accertamenti IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMU	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
TASI	388.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TASI Accertamenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TARI RIFIUTI	617.000,00	604.000,00	604.000,00	604.000,00
Addizionale provinciale	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
5 per mille	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Totale tipologia Imposte e tasse e proventi assimilati	2.673.100,00	2.664.600,00	2.666.500,00	2.668.639,53
Fondo Sperimentale				
Totale Tipologia Fondi perequativi				

Il gettito IMU, è stato determinato, tenuto conto delle seguenti aliquote:

Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali "A/1", "A/8" e "A/9" e relative pertinenze	5,00	per mille
Altre unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili, classificate nelle categorie catastali "A" con esclusione della categoria "A/10" e "C" con esclusione delle categorie catastali "C/01" e "C/03".	8,90	per mille
Cat. "A/10" (uffici), unità immobiliari censite nella categoria catastale "B"	8,90	per mille
Cat. "C/1" (negozi), unità immobiliari censite nella categoria catastale "C/3" ed unità immobiliari censite nella categoria catastale "D" ad eccezione di quelle censite in "D/5" e "D/10"	8,60	per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale "D/5"	10,60	per mille
Terreni agricoli ad esclusione di quelli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli e professionali	8,90	per mille
Aree fabbricabili	8,90	per mille
Detrazione per l'abitazione principale	€ 200,00 per legge (immobili A/1-A/8-A/9)	

La quota di imposta iscritta in Bilancio è al netto dell'importo da versare all'entrata del Bilancio dello Stato previsto per l'anno 2019 in € 313.082,80.

TASI

Il gettito stimato in euro 330.000,00, è stato determinato, tenuto conto delle seguenti aliquote considerato che non è possibile mantenere la maggiorazione di cui al comma 677 dell'art.1 della legge 27.12.2013 n.147 nella misura deliberata ed applicata per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018:

Abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali "A/1", "A/8" e "A/9" e relative pertinenze	1,00
Altre unità immobiliari, compresi gli immobili inagibili e/o inabitabili, classificate nelle categorie catastali "A" "B" "C" e "D" ad eccezione di quelle censite nelle categorie catastali "D5" e "D10"	1,70
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/10	1,00
Unità immobiliari censite nella categoria catastale "D/5"	Aliquota azzerata
Immobili merce non venduti o locati	1,00
Aree fabbricabili	1,70

Addizionale comunale Irpef

Il gettito di € 458.000,00 è stato determinato tenuto conto delle seguenti aliquote che la Giunta Comunale del Comune di Cavallermaggiore propone al Consiglio Comunale:

0,62% per lo scaglione di reddito sino ad euro 15.000,00 di imponibile
0,72% per lo scaglione di reddito da euro 15.000,01 ad euro 28.000,00 di imponibile
0,78% per lo scaglione di reddito da euro 28.000,01 ad euro 55.000,00 di imponibile
0,79% per lo scaglione di reddito da euro 55.000,01 ad euro 75.000,00 di imponibile
0,80% per lo scaglione di reddito oltre euro 75.000,01 di imponibile.

con una soglia di esenzione per tutti i contribuenti il cui reddito imponibile sia inferiore ad Euro 10.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 604.000,00 per la copertura integrale dei costi risultanti dal relativo piano finanziario.

C.O.S.A.P. (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 40.000,00.

3.3.2 Titolo II Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo II dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di 293.188,46 in linea con gli stanziamenti previsti per l'esercizio 2018.

DESCRIZIONE	Previsione definitiva di Bilancio 2018	Stanziamento di Bilancio 2019	Stanziamento di Bilancio 2020	Stanziamento di Bilancio 2021
Totale tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	307.959,64	293.188,46	293.112,29	293.032,94

3.3.3. Titolo III Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo III dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di € 754.297,00.

3.3.4 Titolo I Spesa corrente

Le spese correnti dell'esercizio 2019 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto che segue:

Redditi da lavoro dipendente

Nel 2019, tenuto conto del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale, è prevista una sostituzione di un dipendente di categoria B come da fabbisogno del personale.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2019 è riferito a n. 22 dipendenti più il segretario comunale in convenzione:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita alle spese per acquisto di beni e prestazione di servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti è riferita a spese per trasferimenti a pubbliche amministrazioni.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari è congrua sulla base dei mutui e prestiti in corso di ammortamento e a tutt'oggi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.

3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

I rimborsi di prestiti sono determinati in base ai piani di ammortamento attualmente in vigore e tenendo conto di eventuali nuovi mutui che si contrarranno.

3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di euro 524.263,93 così distinta:

Proventi concessioni cimiteriali	€ 28.000,00
Alienazione beni di proprietà comunale	€ 80.000,00
OOUU	€ 70.000,00
Contributo GSE	€ 30.000,00
Contributo riqualificazione aree urbane	€ 102.500,00
Trasferimenti statali	€ 99.500,00
Contributi POR FESR	€ 114.263,93

3.3.7 Titolo 2 Spese di investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

il programma triennale dei lavori pubblici, l'elenco annuale dei lavori pubblici e il programma biennale forniture servizi 2019-2021 sono stati redatti secondo gli schemi previsti dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018 n.14 ed approvati con il DUP in data 26.09.2018 con DCC n.20.

L'ammontare della spesa in conto capitale è rappresentata nel seguente prospetto:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.129.711,93	855.000,00	718.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.000,00	60.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		302.724,00	0,00	320.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		25.600,00	15.300,00	38.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		844.587,93 0,00	810.300,00 0,00	436.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0	0	0

3.3.8 Partite di giro

A decorrere dal 2016 le partite di giro hanno evidenziato un incremento dovuto a due novità: le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti e la nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle spese vincolate.

3.4 Fondo crediti di dubbia esigibilità – Fondo di riserva

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85% nel 2019, è pari almeno al 95% nel 2020 e nell'anno 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ENTRATA	INCASSI	ACCERTAMENTI	PERCENTUALE DI INCASSO	PERCENTUALE PER RAGGIUNGIMENTO 100
TARI	2.424.099,19	2.575.463,51	94	6
EVASIONE TRIBUTARIA	51.524,22	340079,62	15	85
SANZIONI AMMINISTRATIVE	64.587,26	74.524,36	87	13
C.D.S	533.388,35	561.271,24	95	5
AFFITTI	17.377,65	19.121,65	91	9

ENTRATA	PREVISIONE 2018	APPLICAZIONE PERCENTUALE		85% ANNO 2018
TARI	604.000,00	6	36.240,00	
EVASIONE TRIBUTARIA	30.000,00	85	25.500,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE	9.000,00	14	1.260,00	
C.D.S	130.000,00	5	6.500,00	
AFFITTI	0	9	0	
TOTALE			69.500,00	59.075,00

Anno 2021 67.000,00

Anno 2022 71.000,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto non inferiore allo 0,45% delle spese correnti:

anno 2019 - euro 16.000,00

anno 2020 - euro 16.699,82

anno 2021 - euro 16.000,00

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed ammonta ad euro 20.000,00.

4 – Saldo di finanza pubblica

Prospetto dimostrativo delle previsioni competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.